

lepidu

Newsletter #204 10/2025

WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

DESIER Premio Agenda Digitale 2025



Il 29 ottobre si è svolta a Bologna la quarta edizione del Premio Agenda Digitale. L'evento ha avuto luogo presso Filla, nel cuore del Parco della Montagnola a Bologna: un premio all'insegna del foliage e della sostenibilità. Il Premio Agenda Digitale è un'iniziativa volta a presentare e valorizzare le migliori pratiche digitali promosse dai Comuni, dalle Province e dalle Unioni della Regione Emilia-Romagna. Ogni anno la Regione Emilia-Romagna, attraverso ADER, individua le esperienze più significative in ambito digitale grazie alle misurazioni di DESIER (Digital Economy and Society Index Emilia-Romagna) e le promuove come esempi virtuosi per altri Enti. In questa edizione, il riconoscimento è stato assegnato agli Enti locali che, per ciascuna Provincia, hanno registrato il miglior valore assoluto e a quelli che sono migliorati di più rispetto all'anno precedente. Lo stesso criterio è stato applicato anche ai Comuni capoluogo, alle Unioni e alle Province per un totale di 24 vincitori. Dopo i saluti istituzionali, ADER ha presentato i principali risultati emersi da DESIER 2025. In sintesi – in attesa della pubblicazione del rapporto completo sul sito di Agenda Digitale – si è evidenziato che rispetto al 2024 gli indicatori con la crescita più significativa riguardano Servizi pubblici digitali e Connettività. Nel primo caso, l'aumento è attribuibile ai progetti finanziati dal PNRR, all'adozione delle Linee Guida AgID e ai modelli di Designers Italia per i siti comunali e i servizi digitali interattivi. La crescita più marcata si riscontra nei Comuni di dimensioni maggiori (capoluoghi e centri oltre i 15.000 abitanti), mentre nei Comuni

più piccoli, e in particolare in quelli montani, il progresso risulta più lento. L'evento ha dato spazio anche ai vincitori, protagonisti di quattro tavole rotonde moderate da Federica Meta, direttrice di CorCom – Il Corriere delle Comunicazioni. Queste sessioni, strutturate come capitoli di una "Guida all'Emilia-Romagna Digitale", avevano i seguenti temi: 1. Piccoli Comuni crescono; 2. Pianura digitale; 3. I Comuni che hanno svalicato; 4. I territori apripista. Durante gli incontri sono emerse esperienze e progetti che hanno migliorato i servizi ai cittadini e alle imprese, potenziato la connettività territoriale – anche grazie a EmiliaRomagnaWiFi – e favorito un maggiore utilizzo dei servizi digitali. Sono aumentati gli utenti, anche grazie all'espansione degli sportelli SPID e alle iniziative di facilitazione digitale. Infine, ecco i vincitori di questa edizione: Bagno di Romagna, Bologna, Carpi, Casalecchio di Reno, Castel di Casio, Cattolica, Cento, Città Metropolitana di Bologna, Collecchio, Cotignola, Faenza, Fabbrico, Ferrara, Fiscaglia, Gossolengo, Guastalla, Montefiorino, Provincia di Rimini, Riccione, Rocca Bianca, Roncofreddo, Sarmato, Unione Terre di Castelli, Unione Valle del Reno, Lavino e Samoggia.

premio
2025 Agenda Digitale
Emilia-Romagna

RETI

ERWiFi: inaugurato il PalaCattani di Faenza



Lo scorso 1° ottobre si è svolta l'inaugurazione della copertura WiFi gratuita a Banda Ultra Larga presso il PalaCattani di Faenza, segnando un nuovo importante passo nell'espansione della rete regionale "EmiliaRomagnaWiFi", che oggi ha raggiunto quasi 13.000 punti attivi e serve quasi 8 milioni di utenti unici all'anno. L'iniziativa rientra nel piano strategico "EmiliaRomagnaWiFi Palazzetti dello Sport", volto a garantire connessioni gratuite e ad alte prestazioni nei principali impianti sportivi della regione. L'intervento, del valore di circa 118mila euro, ha dotato l'impianto di 25 punti di accesso, che garantiscono connessioni stabili e veloci, gratuite e disponibili 24 ore su 24 per spettatori e utenti. La copertura ha interessato gli spalti e le aree adiacenti al palazzetto. All'inaugurazione, con l'accensione ufficiale della rete, erano presenti la Sottosegretaria alla Presidenza della Giunta regionale Manuela Rontini, l'Assessora regionale all'Agenda Digitale Elena Mazzoni e il Sindaco di Faenza Massimo Isola. Il PalaCattani, con una capienza fino a



5.000 persone, è un impianto polivalente utilizzato per molteplici attività oltre al basket locale. Ha ospitato eventi sportivi di rilievo internazionale, come partite della nazionale italiana di basket femminile per il campionato europeo, competizioni di lotta greco-romana e campionati di scherma. La struttura ospita anche concerti musicali, assemblee e incontri istituzionali.

RETI

Progetto CellMon: picco di traffico sui territori montani e nuovi siti in arrivo



Proseguono i lavori per la realizzazione di nuovi tralicci del progetto CellMon con l'obiettivo di garantire una copertura nelle aree montane in divario digitale. Sono già stati realizzati 42 tralicci, di cui 37 già attivi e operativi con i servizi degli Operatori cellulari; per i restanti, l'attivazione è prevista a breve. L'analisi complessiva del traffico, fornita da **Lepida**, che garantisce gratuitamente la connettività agli Operatori cellulari, mostra come durante l'estate si siano registrati picchi giornalieri superiori a 1,4 Gbps. Un dato significativo, che testimonia l'elevato utilizzo delle infrastrutture anche in aree a bassa densità abitativa. Guardando al cronoprogramma, i siti prossimi all'attivazione sono Neviano degli Arduini (PR), Varano de' Melegari (PR), Lesignano de Bagni (PR), Tornolo (PR), Toano (PR), Ottone (PC) e Castiglione dei Pepoli (BO). Sono invece attualmente aperti i cantieri di Santa Sofia (FC), Bardi (PR) e Casalfiumanese (BO), mentre a breve inizieranno i lavori a Berceto (PR) e Sant'Agata Feltria (RN). Ulteriori siti sono in fase di rilascio permessi. Numerosi Enti continuano a mostrare forte interesse per la re-

alizzazione di ulteriori tralicci e sono in attesa di una nuova ricognizione delle aree scoperte.





SICUREZZA, AMBIENTE & EMERGENZA

Cybersecurity nella PA: tre giorni di approfondimento e confronto



Tre giornate di approfondimento e confronto sulle sfide della sicurezza informatica rivolte alle Pubbliche Amministrazioni di Emilia-Romagna, Trentino Alto-Adige e Veneto. Questo, in sintesi, è stato l'evento "Cybersecurity nella PA: Strategie e azioni", organizzato dal Cerchio ICT – l'accordo di rete che riunisce le società in house Informatica Alto Adige, **Lepida**, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale – in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, tenutosi il 20, 21 e 22 ottobre. La prima giornata si è articolata in quattro sessioni parallele a Bologna, Bolzano, Schio e Trento con diffusione in streaming. A Bologna la sessione è stata coordinata da Gianluca Mazzini, Direttore Generale di **Lepida**. I lavori sono stati aperti da Elena Mazzoni, Assessora all'Agenda digitale, Legalità e Contrasto alle povertà della Regione Emilia-Romagna, seguita dal Commissario Capo Fabrizio Cavani, Responsabile del Centro Operativo Sicurezza Cibernetica Emilia-Romagna della Polizia di Stato. A seguire l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, con gli interventi dell'Ammiraglio Gianluca Galasso, Agostino Sperandeo, Luigi Addorisio De Feo e Nicolò Rivetti Di Val Cervo, ha fornito una panoramica sugli interventi di finanziamento per il rafforzamento della cybersicurezza della PA e sulla Direttiva NIS2. È stata quindi la volta di Alessandro Landi, Dirigente della Regione Emilia-Romagna, che ha fornito una vista

interna ed esterna all'Amministrazione sulla cybersicurezza, e Stefano Giannandrea, Direttore Sicurezza, Ambiente & Emergenza di **Lepida**, che ha illustrato i servizi erogati dal CSIRT regionale agli Enti del territorio e i risultati ottenuti a due anni dalla sua costituzione. La sessione è stata chiusa da Michele Colajanni, Professore Ordinario di Ingegneria Informatica dell'Università di Bologna. La seconda e la terza giornata, ospitate a Bologna e a Trento, sono state dedicate al tema degli incidenti ransomware. La giornata bolognese ha richiamato oltre 180 partecipanti. Nel corso della mattina sono intervenuti Fabrizio Farinacci e Fernando Damian De Pace, esperti della Divisione CSIRT Italia dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, e l'Ispettore Maurizio Tonellotto, Responsabile del Nucleo Operativo Sicurezza Cibernetica Emilia-Romagna della Polizia di Stato. Durante il pomeriggio è stata svolta una simulazione table-top di incidente ransomware, presentata da Stefano Giannandrea, che ha consentito ai partecipanti di mettersi alla prova e di confrontarsi con gli esperti del CSIRT Italia, della Polizia Postale e delle altre in house organizzatrici. L'iniziativa è stata un successo in termini di presenze e di gradimento riscontrato da parte dei partecipanti, a dimostrazione del fatto che fare rete e lavorare insieme è la strada giusta per costruire una PA più consapevole, sicura e resiliente.

AZIONI STRATEGICHE & SPECIALI

Incontri con ANCI per presentare le iniziative IoT



ANCI Emilia-Romagna, in collaborazione con **Lepida**, sta organizzando in tutte le province della Regione Emilia-Romagna una serie di incontri, sia in presenza sia da remoto,

dedicati alla presentazione del progetto RetePAIoT, la rete dell'Internet of Things per la Pubblica Amministrazione, ai Comuni di competenza. L'obiettivo è promuovere una maggiore consapevolezza delle potenzialità del progetto illustrandone le origini, gli obiettivi, l'infrastruttura tecnologica e i casi d'uso di successo già realizzati presso diversi Enti Soci e in collaborazione con soggetti privati. Dallo scorso giugno sono già stati organizzati cinque incontri: due da remoto, rivolti ai Comuni della Città Metropolitana di Bologna e della Provincia di Parma, e tre in presenza presso le sedi provinciali di Piacenza, Ferrara e Forlì, destinati ai Comuni delle relative province. Sono inoltre in programma nuovi appuntamenti rivolti ai Comuni delle restanti Province, con l'obiettivo di ampliare la partecipazione al progetto. L'iniziativa punta a stimolare la creazione di nuovi scenari e servizi digitali, favoriti dalla semplicità di installazione dei sensori resa possibile proprio dall'infrastruttura RetePAIoT.

WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Un territorio inclusivo: iniziative e azioni per superare il Digital Gender Gap



Lepida ha inserito il Digital Gender Gap come punto del proprio Piano industriale 2025-2027. Lavorando a sostegno dell'Agenda Digitale regionale, la riduzione di tale gap rappresenta una sfida cruciale per inclusione sociale, occupazione e innovazione. Sebbene le donne rappresentino il 51% della popolazione UE, solo 1 laureato STEM su 3 e 1 specialista ICT su 5 sono donne. Colmare questo gap non è solo questione di equità: secondo l'EIGE, aumentare la presenza femminile in ambito STEM potrebbe incrementare il PIL dell'UE fino al 3% entro il 2050. Per affrontare questa sfida, nel 2023 è nata la Comunità Tematica regionale Digital Gender Gap che riunisce oltre 70 amministrate e amministratori con deleghe alle pari opportunità e al digitale. La COMTem ha l'obiettivo di rendere il divario digitale di genere tema centrale nella politica locale, aumentando consapevolezza e capacità di azione trasversale. Nel 2024 ha lavorato attraverso tre gruppi dedicati a mappatura digitale delle città in ottica di genere, diffusione di buone pratiche e cultura digitale, producendo linee guida,

mappature territoriali e sessioni formative. L'attività di **Lepida** si concentra sul rafforzare le competenze delle amministrate/degli amministratori nell'integrare la parità di genere digitale nelle politiche locali. Partire dalla conoscenza e dagli strumenti, per costruire percorsi territoriali condivisi ed efficaci.



WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI



La nuova newsletter del Geoportale di Regione Emilia-Romagna e la sinergia con la Comunità Tematica Dati



Importante novità a cura dell'Area Dati, Statistica e Sistemi Geografici della Regione Emilia-Romagna: è stata istituita nel mese di settembre la **newsletter tematica del Geoportale regionale**, un importante canale comunicativo per rimanere informati sulle novità e gli aggiornamenti di dati e servizi cartografici. La creazione di questo nuovissimo strumento (la prima

newsletter è uscita lo scorso 13 ottobre) rappresenta anche una risposta concreta alle richieste provenienti dalla Comunità Tematica Dati, in cui Regione Emilia-Romagna è parte attiva con la referente Eleonora Verdinì, Marco Mancini e Stefano Olivucci. Un obiettivo del 2024 della COMTem è stato infatti elaborare una proposta per rispondere all'esigenza di aumentare la diffusione informativa di progetti, attività e risorse di varie tipologie (come i dati), nonché realizzazioni e quesiti comuni messi in campo e scaturiti sia dalla Regione Emilia-Romagna sia dagli Enti del suo territorio. Da questa attività è stato prodotto un **deliverable**, consultabile sul sito dell'Agenda Digitale/sezione COM-Tem, in cui la "Proposta di un canale informativo da RER verso Enti e viceversa" viene descritta come un'opportunità per migliorare la comunicazione e lo scambio di informazioni. È possibile iscriversi gratuitamente alla newsletter attraverso la **pagina dedicata**.

LEPIDA

Mobilità sostenibile e Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro

Secondo la definizione del World Business Council for Sustainable Development, la Mobilità sostenibile è "la capacità di soddisfare i bisogni della società di muoversi liberamente, di accedere, di comunicare, di commerciare e stabilire relazioni senza sacrificare altri valori umani ed ecologici essenziali oggi e in futuro." Ciò significa mettere al centro della progettazione della Mobilità dei territori le persone, approccio che ha ispirato il PUMS di Bologna metropolitana. Le Aziende e le PA con più di 100 dipendenti e ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia o in un Comune con più di 50 mila abitanti, hanno l'obbligo di nominare un Mobility Manager e devono adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) dei propri dipendenti per ottimizzare i loro spostamenti in un sistema di trasporto pubblico collettivo e integrato, ridurre l'utilizzo individuale del mezzo privato motorizzato e l'impatto ambientale derivante dal traffico

nelle aree urbane e metropolitane contribuendo così agli obiettivi di Sviluppo sostenibile e del Green Deal. **Lepida** contribuisce al raggiungimento di tali obiettivi mediante iniziative di sostegno economico all'uso del trasporto pubblico e implementazione di misure organizzative per favorire il benessere dei dipendenti, come la flessibilità dell'orario di lavoro e il lavoro agile.



LEPIDA

Aggiornamenti PNRR



Proseguono gli incontri del tavolo tecnico PNRR nel mese di ottobre. In relazione alla Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU, sono pervenute complessivamente 298 candidature: la Regione Emilia-Romagna si è confermata prima

in Italia per numero di adesioni, a testimonianza dell'impegno del territorio nel percorso di transizione digitale. Si evidenzia inoltre il positivo andamento delle Misure 1.4.1 e 1.2, con numerosi progetti in fase di completamento o liquidazione. È proseguita la raccolta dei dati tramite il **questionario** "Mappa dei Comuni Digitali", iniziativa nazionale di grande valore strategico anche per le politiche post-PNRR, che ha visto la partecipazione attiva dei Comuni del territorio. In merito al tema del BIM, sono stati avviati i primi incontri del gruppo di lavoro, finalizzati alla redazione di un capitolato tecnico condiviso che potrà fungere da riferimento per tutti gli Enti. Infine, si invitano gli Enti a compilare il questionario promosso dalla COMTem Cybersecurity e Cloud sugli applicativi da candidare alla sperimentazione delle soluzioni di Business Continuity e Disaster Recovery. Si ricorda che gli incontri si tengono ogni venerdì, dalle 11:30 alle 12:20, in modalità remota collegandosi all'indirizzo incontri.pnrr.lepida.it.

SOFTWARE & PIATTAFORME

Focus sulla Misura 1.4.1: esperienza del Cittadino nei servizi pubblici



Sono 98 gli Enti che hanno adottato la soluzione del Fascicolo del Cittadino, messa a disposizione da **Lepida** per la Misura 1.4.1 del PNRR. Dei 98 Enti, 33 hanno aderito al Pacchetto Cittadino Informato, 29 al Pacchetto Cittadino Attivo e 36 ad entrambi. Il progetto ha individuato il Comune di Castel d'Aiano come primo Ente pilota, la cui candidatura e la successiva asseverazione, hanno confermato la correttezza degli interventi di adeguamento della piattaforma a garanzia del successo delle candidature degli altri Enti aderenti. Attraverso la messa a disposizione della soluzione tecnologica del Fascicolo del Cittadino, **Lepida** garantisce il rispetto dei criteri di conformità previsti dalla misura e l'adesione alle Linee guida di design per i siti Internet e i servizi digitali della PA come da Modello AgID. **Lepida** lavora in costante confronto e collaborazione con il Dipartimento della Trasformazione Digitale per permettere a tutti gli Enti di raggiungere gli obiettivi definiti dal bando, coordina e supporta gli Enti anche attraverso incontri dedicati al monitoraggio dello stato di avanzamento

delle attività in carico ai singoli Enti, condividendo informazioni ed esperienze maturate da Enti che hanno concluso il processo di asseverazione. Il termine ultimo per completare i progetti è per tutti gli Enti il 31 marzo 2026. Dall'inizio del progetto al mese di settembre 2025, 34 Enti hanno superato positivamente l'asseverazione e risultano in verifica in totale 76 Enti. Entro marzo 2026 si chiuderà la misura con gli ultimi 22 Enti.



Le parole della privacy

Principio di minimizzazione



La minimizzazione dei dati rappresenta uno dei principi fondamentali per il trattamento dei dati personali. L'art. 5, par. 1, lettera c del Regolamento 679/2016 (GDPR) stabilisce che i dati devono essere "adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati":

- adeguati: si possono raccogliere solo i dati sufficienti per raggiungere la finalità perseguita
- pertinenti: bisogna valutare se il dato personale raccolto abbia una relazione con la finalità dichiarata
- limitati: si deve valutare se lo scopo perseguito si possa raggiungere con meno dati possibili.

Il rispetto del principio di minimizzazione contribuisce a semplificare la gestione dei dati, a ridurre l'esposizione ai rischi in caso di data breach e a limitare le responsabilità del titolare del trattamento. Quest'ultimo deve quindi raccogliere esclusivamente i dati strettamente necessari al raggiungimento delle finalità dichiarate, evitando di acquisire informazioni aggiuntive e superflue solo perché in futuro potrebbero risultare utili. Ad esempio, se un Comune richiedesse all'interessato l'IBAN bancario per il rilascio di un certificato anagrafico, tale informazione costituirebbe un dato eccedente. In sintesi, per rispettare il principio di minimizzazione non è sufficiente limitarsi a raccogliere pochi dati, è necessario valutare caso per caso e trattare quelli indispensabili ed essenziali allo scopo.

La legge italiana in materia di Intelligenza Artificiale

Dal 10 ottobre è in vigore la **legge 23 settembre 2025, n. 132**, "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale". È la prima legge italiana organica sull'AI, che adatta l'AI Act europeo al contesto nazionale.

Per la Pubblica Amministrazione si apre una nuova fase in cui scegliere come governare l'AI in modo consapevole, trasparente e conforme alla legge.

La legge affida il coordinamento a AgID, per la trasformazione digitale, e a ACN, per la cybersicurezza nazionale. L'articolo 14 è il cuore della disciplina: impone alle amministrazioni misure tecniche, organizzative e formative per garantire un uso responsabile dell'AI e rafforzare le competenze dei dipendenti pubblici.

L'AI può essere utilizzata nelle attività pubbliche, purché nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, sicurezza e non discriminazione. Per tali ragioni è sempre raccomandabile, ove l'utilizzo dell'AI riguardi dati personali, effettuare una valutazione di impatto nella forma di DPIA e ove i dati personali trattati siano particolarmente significativi una FRIA (Fundamental Rights Impact Assessment). Le stesse possono essere ricomprese nell'AIIA (AI Impact Assessment) che rappresenta una valutazione complessiva che considera gli impatti tecnologici, organizzativi e sistemici dell'IA all'interno della PA. Un esempio di tale valutazione di impatto è il template pubblicato da AgID nelle **linee guida su AI oggetto di consultazione nel 2025**. La legge inoltre introduce l'obbligo di comunicare agli utenti, con linguaggio semplice, come e perché vengono utilizzati sistemi di AI. Le amministrazioni dovranno assicurare conoscibilità e tracciabilità dei processi automatizzati, integrando questi obblighi con quelli previsti dal GDPR e d.lgs. 33/2013. Una mancata o inadeguata informativa può comportare invalidità degli atti, responsabilità del funzionario e sanzioni.



Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE	→ 2.944 [+3]
PUNTI WIFI	→ 12.872 [+3]
UTENTI WIFI *	→ 7.979.525 [+262.359]
PUNTI ACCESSO LEPIDA	→ 4.459 [+8]
PUNTI METROPOLITANI	→ 1.985
BANDA INTERNET	→ 47 Gbps
ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL	→ 37

Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 210 [+1]
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 376.337 [+2.634]

Aree industriali

AREE PRODUTTIVE ABILITATE ALLA BUL	→ 289
AZIENDE COLLEGATE	→ 546
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 7,5 Gbps

Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 10.229 [+137]
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 29.161 [+68]

LepidaID**

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.440.992 [+8.115]
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 1.490 [−3]
ACCESSI AI SERVIZI	→ 182.838.845 [+3.879.768]

Fascicolo Sanitario Elettronico***

ACCESSI	→ 189.010.497 [+7.130.681]
DOCUMENTI CONSULTATI	→ 235.273.173 [+9.821.600]

Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.862 [+42]
ASSISTITI E GESTITI	→ 2.688.502 [+96.711]
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 167.986.116 [+2.368.700]
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 60.270.471 [+1.016.946]
REFERTI PRESENTI	→ 59.358.000 [+925.930]

Accensioni nuove sedi in BUL

- Unione della Valconca, Morciano di Romagna (RN)
- Museo Multimediale Polifunzionale, Gemmano (RN)
- Asilo nido Don Beccari, Nonantola (MO)
- Scuola dell'infanzia Lodesana, Fidenza (PR)
- Scuola dell'infanzia Rodari, Fidenza (PR)
- Scuola dell'infanzia Rodari, Fontanellato (PR)
- Scuola dell'infanzia Agazzi, Sorbolo Mezzani (PR)
- Scuola dell'infanzia Ginzburg, Formigine (MO)
- Scuola dell'infanzia S. Martino In Casola, Monte San Pietro (BO)
- Scuola dell'infanzia Cremonino, Cento (FE)
- Scuola dell'infanzia Falzoni Gallerani, Cento (FE)
- Scuola dell'infanzia Penzale, Cento (FE)
- Scuola dell'infanzia Magnani, Longiano (FC)
- Scuola dell'infanzia Don Milani, Longiano (FC)
- Scuola dell'infanzia Il Pettiroso, San Mauro Pascoli (FC)
- Scuola dell'infanzia L'Usignolo, San Mauro Pascoli (FC)
- Scuola dell'infanzia San Salvatore, Rimini
- Scuola dell'infanzia Cappuccetto Rosso, Verucchio (RN)
- Scuola Primaria Fontanellato, Fontanellato (PR)
- Scuola Primaria Baura, Ferrara (FE)
- Scuola Primaria Fondoreno, Ferrara (FE)
- Scuola Primaria Bersani, Longiano (FC)
- Scuola Primaria Muratori, Longiano (FC)
- Scuola Primaria San Salvatore, Rimini
- Scuola Primaria Rodari, Verucchio (RN)
- Scuola Secondaria di primo grado Pigorini, Fontanellato (PR)
- Scuola Secondaria di primo grado De Sanctis, Poviglio (RE)
- Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.R.L., Cavriago (RE)
- Form.Art. Società Consortile a R.L., Castel Maggiore (BO)
- Fondazione ITS Tech&food, Bologna
- ITS Maker Academy, Bologna
- ASP Sartori, Cavriago (RE)
- ASP Bologna, Bologna
- Dinazzano Po S.p.A. - COM, Reggio nell'Emilia
- Dinazzano Po S.p.A. - Uffici, Reggio nell'Emilia
- Dinazzano Po S.p.A. - Scalo Casalgrande, Casalgrande (RE)
- Videosorveglianza Ponte dell'Olio, Ponte dell'Olio (PC)

Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI)	→ 13.634.747 [+46.215]
PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER)	→ 5.112.352 [+31.594]
CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE	→ 5.279.422 [+44.577]

Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI	→ 423.923.326 [+2.608.965]
CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZEDE	→ 4.153.168 [+21.528]

* Rilevazione ultimi 365 giorni

** Rilevazione sulla popolazione domiciliata in Emilia-Romagna

*** Rilevazione dal 01/01/2023 su soggetti in vita e residenti in Emilia-Romagna